



CAIRO COMMUNICATION

Resoconto intermedio di gestione al
31 marzo 2013

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Mario Danti	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

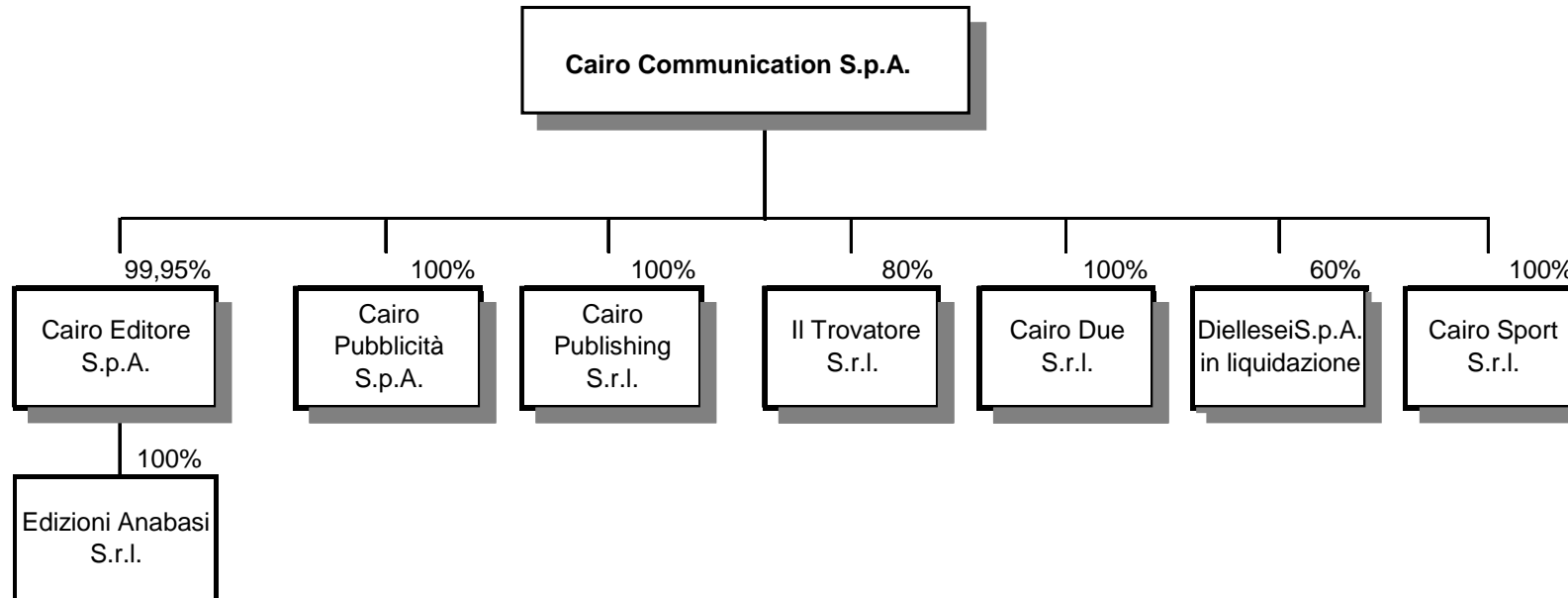
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 31 marzo 2013





1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013

Nel presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione” e sono stati redatti utilizzando i principi contabili internazionali.

I dati economici consolidati e della capogruppo sono esposti con riferimento al primo trimestre 2013 e sono confrontati con il corrispondente periodo del precedente esercizio 2012. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

I prospetti contabili trimestrali al 31 marzo 2013 sono stati predisposti al netto delle imposte e degli effetti fiscali.

Nel trimestre in esame non si è modificata l’area di consolidamento rispetto a quanto già commentato in sede di bilancio al 31 dicembre 2012.

Nel presente resoconto intermedio di gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all’**EBIT** ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazioni crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria,



attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nel presente resoconto intermedio di gestione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

2. Andamento del Gruppo

Nel corso del primo trimestre 2013, il Gruppo Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore).

Nel trimestre, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da forti fattori di incertezza, sta continuando a manifestare i propri effetti, comportando anche uno scenario competitivo di sempre maggiore complessità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen più recenti disponibili alla data di approvazione del presente resoconto, ovvero febbraio 2013, gli investimenti pubblicitari in Italia nei primi due mesi del 2013 sono ammontati a circa Euro 985 milioni, in flessione del 16,5% rispetto all'anno precedente. L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nei due mesi gennaio-febbraio 2013:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 21,6% rispetto al 2012, quando nello stesso periodo aveva registrato un decremento dell'11% rispetto al 2011,
- il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 16,1% rispetto al 2012, quando nello stesso periodo aveva presentato un decremento del 6,9% rispetto al 2011.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel primo trimestre 2013 il Gruppo Cairo Communication ha:

- proseguito la strategia di crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate, lavorando ad una nuova iniziativa editoriale, il "Settimanale Giallo", diretto da Andrea Biavardi, lanciato l'11 aprile con ottimi risultati diffusionali,
- consolidato i risultati di "Settimanale Nuovo" e "F" lanciati nel corso del 2012 e continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate,



-
- perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con una serie di interventi che manifesteranno i loro effetti principalmente a partire dal secondo trimestre;
 - conseguito risultati comunque fortemente positivi, nonostante la contrazione dei ricavi pubblicitari per effetto dell'andamento del mercato di riferimento;
 - sottoscritto un contratto con Telecom Italia Media per l'acquisto dell'intero capitale di La7 S.r.l., con esclusione della partecipazione da questa detenuta in MTV Italia S.r.l. L'operazione, che si è perfezionata il 30 aprile 2013, consente a Cairo Communication di entrare nel settore dell'editoria televisiva, integrando a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari televisivi e di diversificare la propria attività editoriale attualmente focalizzata nell'editoria periodica.

“Settimanale Giallo” diretto da Andrea Biavardi è in edicola dall'11 aprile 2013 e nei primi 4 numeri (al prezzo di lancio di 50 centesimi) ha registrato un venduto medio di circa 180 mila copie, con il quarto numero a circa 230 mila copie.

Nel trimestre i risultati diffusionali sono stati in crescita (+1,6%) rispetto a quelli realizzati nel trimestre analogo dell'esercizio precedente. I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie ADS nel mese di febbraio 2013 di 600.467 copie per “Settimanale DIPIU”, 386.113 copie per “DIPIU’ TV”, 201.500 copie per “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina”, 196.689 copie per “Diva e Donna”, 242.854 copie per “Settimanale Nuovo”, 134.767 copie per “F” e 162.014 copie per “TVMia”, per complessivi oltre 1,9 milioni di copie medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 25%.

Nel primo trimestre 2013, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del Gruppo sono stati pari a rispettivamente Euro 5,8 milioni ed Euro 5 milioni, in flessione rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 7,5 milioni ed Euro 6,7 milioni) anche per effetto della assenza nel 2013 del “contributo carta” di Euro 0,9 milioni previsto nella legge di stabilità 2011 quale forma di “sostegno del settore editoriale” e rilevato nel primo trimestre 2012. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 3,8 milioni.



Con riferimento ai singoli settori di attività, nel primo trimestre 2013:

- per il **settore editoriale**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 2,3 milioni ed Euro 2 milioni (rispettivamente Euro 2,7 milioni ed Euro 2,4 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente);
- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 3,5 milioni ed Euro 3 milioni (rispettivamente Euro 4,9 milioni ed Euro 4,4 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente), principalmente per effetto dell'andamento del mercato pubblicitario.

Nel primo trimestre 2013 gli ascolti di La7 hanno registrato una crescita eccezionale del 24,1% sul totale giorno e addirittura del 52,5% in *prime time* (4,17% lo share medio sul totale giorno e 5,52% lo share medio in *prime time*), con un target altamente qualitativo di ascolti. I risultati dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (7,79%), "Otto e mezzo" (6,64%), "Piazza Pulita" (6,73%), "Crozza nel Paese delle Meraviglie" (10,81%) "Servizio Pubblico" (15,68%), "Le invasioni Barbariche" (5,10%), "Zeta" (5,58%) e "Coffee Break" (6,01%) - sono stati molto positivi. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.

Nel corso del mese di marzo, Cairo Communication S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Telecom Italia Media per l'acquisto, a fronte di un corrispettivo di 1 milione di Euro, dell'intero capitale di La7 S.r.l., con esclusione della partecipazione da questa detenuta in MTV Italia S.r.l. L'operazione si è perfezionata il 30 aprile 2013.

Nel 2012, senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti, La7 ha registrato una perdita a livello di risultato operativo (Ebit) proforma di circa Euro 96 milioni ¹, in peggioramento rispetto al 2011, quando la perdita a livello di risultato operativo (Ebit) proforma comparabile ammontava a circa Euro 43 milioni, principalmente per effetto dell'incremento dei costi di palinsesto. L'attuale situazione economica della società comporta la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto. Gli

¹ Come riportato nella relazione finanziaria annuale 2012 di Telecom Italia Media, consultabile sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



accordi con il venditore prevedono un supporto di quest'ultimo alla realizzazione di questo progetto. I principali termini delle intese raggiunte prevedono infatti l'impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione, la posizione finanziaria netta di La7 fosse positiva per almeno Euro 88 milioni e il patrimonio netto fosse pari ad almeno 138 milioni di Euro.

3. Dati economici consolidati

I principali **dati economici consolidati** del primo trimestre del 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2013 (Trimestre)	31/03/2012 (Trimestre)
Ricavi operativi lordi	66.053	87.215
Sconti di agenzia	(6.842)	(10.101)
Ricavi operativi netti	59.211	77.114
Variazione delle rimanenze	(17)	26
Altri ricavi e proventi	1.467	1.423
Totale ricavi	60.661	78.563
Costi della produzione	(48.451)	(64.992)
Costo del personale	(6.415)	(6.048)
Margine operativo lordo	5.795	7.523
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(794)	(800)
Risultato operativo	5.001	6.723
Gestione finanziaria	481	387
Risultato delle partecipazioni	310	(167)
Risultato prima delle imposte	5.792	6.943
Imposte sul reddito	(2.022)	(2.203)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.770	4.740
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	3.770	4.740

Nel primo trimestre del 2013 i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 67,5 milioni (Euro 88,6 milioni nel primo trimestre 2012), in flessione del 23,8% rispetto al 2012 principalmente per effetto dell'andamento del mercato pubblicitario (come già commentato secondo i dati AC Nielsen, infatti, i mercati pubblicitari televisivo e dei periodici nel bimestre gennaio-febbraio hanno perso il primo il 16,1% ed il secondo il 21,6% rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente). Peraltro per una valutazione dell'andamento dei ricavi occorre ricordare che nel trimestre con cui ci si raffronta, il primo del 2012, i ricavi del Gruppo erano cresciuti nel complesso del 22,8% ed in particolare i ricavi pubblicitari televisivi del 27,4%



rispetto al 2011, in un mercato che nel primo trimestre 2012 era stato in calo dell'8,3% (dati ACNielsen) rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente.

L'andamento dei ricavi, unitamente all'assenza nel 2013 del "contributo carta" di Euro 0,9 milioni rilevato nel primo trimestre 2012, si è riflesso negativamente sul margin operativo lordo (EBITDA) consolidato e sul risultato operativo (EBIT) consolidato, che sono stati pari a circa Euro 5,8 milioni ed Euro 5 milioni, in flessione del 23% e del 25,6% rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 7,5 milioni ed Euro 6,7 milioni). Il risultato netto consolidato del trimestre è stato pari a circa Euro 3,8 milioni (Euro 4,7 milioni nel primo trimestre 2012).

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2013 (Trimestre)	31/03/2012 (Trimestre)
Conto economico consolidato complessivo		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	3.770	4.740
Perdita dalla valutazione di attività finanziarie "available for sale"	-	-
Totale conto economico complessivo di competenza del Gruppo	3.770	4.740

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2013 a livello dei **singoli principali settori** (editoria, concessionarie e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore del periodo analogo dell'esercizio 2012:



31/03/2013 (Trimestre)	Editoria	Conces- sionarie	Trova- Tore	Attività non allocate	Infra Gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)						
Ricavi operativi lordi	22.961	47.661	93	-	(4.662)	66.053
Sconti di agenzia	-	(6.842)	-	-	-	(6.842)
Ricavi operativi netti	22.961	40.819	93	-	(4.662)	59.211
Variazione delle rimanenze	(17)	-	-	-	-	(17)
Altri proventi	578	889	-	-	-	1.467
Totale ricavi	23.522	41.708	93	-	(4.662)	60.661
Costi della produzione	(16.418)	(36.614)	(81)	-	4.662	(48.451)
Costo del personale	(4.794)	(1.613)	(8)	-	-	(6.415)
Margine operativo lordo	2.310	3.481	4	-	-	5.795
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(308)	(486)	-	-	-	(794)
Risultato operativo	2.002	2.995	4	-	-	5.001
Gestione finanziaria	22	459	-	-	-	481
Risultato delle partecipazioni	-	310	-	-	-	310
Risultato prima delle imposte	2.024	3.764	4	-	-	5.792
Imposte sul reddito	(842)	(1.179)	(1)	-	-	(2.022)
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	1.182	2.585	3	-	-	3.770
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	1.182	2.585	3	-	-	3.770

31/03/2012 (Trimestre)	Editoria	Conces- sionarie	Trova- Tore	Attività non allocate	Infra Gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)						
Ricavi operativi lordi	25.347	69.031	92	-	(7.255)	87.215
Sconti di agenzia	-	(10.101)	-	-	-	(10.101)
Ricavi operativi netti	25.347	58.930	92	-	(7.255)	77.114
Variazione delle rimanenze	26	-	-	-	-	26
Altri proventi	1.376	47	-	-	-	1.423
Totale ricavi	26.749	58.977	92	-	(7.255)	78.563
Costi della produzione	(19.585)	(52.580)	(82)	-	7.255	(64.992)
Costo del personale	(4.509)	(1.530)	(9)	-	-	(6.048)
Margine operativo lordo	2.655	4.867	1	-	-	7.523
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(299)	(499)	(2)	-	-	(800)
Risultato operativo	2.356	4.368	(1)	-	-	6.723
Gestione finanziaria	38	349	-	-	-	387
Risultato delle partecipazioni	-	(167)	-	-	-	(167)
Risultato prima delle imposte	2.394	4.550	(1)	-	-	6.943
Imposte sul reddito	(644)	(1.557)	(2)	-	-	(2.203)
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	1.750	2.993	(3)	-	-	4.740
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	1.750	2.993	(3)	-	-	4.740



4. Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 31 marzo 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	2.896	2.942
Attività immateriali	9.065	9.107
Attività finanziarie	82	79
Imposte anticipate	4.411	4.263
Circolante netto	(14.839)	(10.906)
Totale mezzi impiegati	1.615	5.485
Passività a lungo termine e fondi	6.231	6.365
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(68.742)	(61.234)
Patrimonio netto del gruppo	64.121	60.350
Patrimonio netto di terzi	5	4
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.615	5.485

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,13 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2012. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per complessivi Euro 10,9 milioni, è distribuito con data stacco cedola il 13 maggio 2013 (valuta il 16 maggio 2013). Alla data del 31 marzo 2013 tale importo è ancora incluso nelle riserve patrimoniali.

Nel corso del 2013, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie non ci sono stati acquisti o vendite di azioni proprie. Alla data del 31 marzo 2013, Cairo Communication possedeva un totale di n. 450.779 azioni proprie, pari allo 0,575 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

Il Gruppo Cairo Communication:

- non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 68,7 milioni e dall'altro prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato,
- non presenta esposizione al tasso di cambio, mentre il rischio di tasso di interesse impatta solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie; il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura,
- è in parte esposto al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su



un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti. E' comunque possibile che il perdurare di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

5. Variazione della posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 31 marzo 2013, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	68.742	61.234	7.508
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	68.742	61.234	7.508

6. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo trimestre 2013, suddivisa fra i principali settori di attività (attività editoriale, di concessionaria e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del periodo analogo del 2012:

Ricavi lordi (Valori in migliaia di Euro)	Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2013 (tre mesi)				Totali
	Editoriale	Concessionarie di Pubblicità	Trovatore	Eliminazione Infragruppo	
Vendita pubblicazioni	17.814	-	-	-	17.814
Pubblicità su stampa	4.541	5.918	-	(4.457)	6.002
Pubblicità televisiva	-	40.728	-	-	40.728
Cartellonistica stadi	-	831	-	-	831
Pubblicità su Internet	-	37	8	-	45
Abbonamenti	749	-	-	-	749
Libri e cataloghi	150	-	-	-	150
Altri ricavi	-	147	85	(205)	27
I.V.A. assolta dall'editore	(293)	-	-	-	(293)
Totale ricavi operativi lordi	22.961	47.661	93	(4.662)	66.053
Altri ricavi	578	889	-	-	1.467
Totale ricavi	23.539	48.550	93	(4.662)	67.520



Ricavi lordi	Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2012				
(Valori in migliaia di Euro)	(tre mesi)				
	Editoriale	Concessionarie di Pubblicità	Trovatore	Eliminazione Infragrupo	Totali
Vendita pubblicazioni	17.526	-	-	-	17.526
Pubblicità su stampa	7.077	8.311	-	(7.050)	8.338
Pubblicità televisiva	-	59.701	-	-	59.701
Cartellonistica stadi	-	502	-	-	502
Pubblicità su Internet	-	367	12	-	379
Abbonamenti	776	-	-	-	776
Libri e cataloghi	256	-	-	-	256
Altri ricavi	-	150	80	(205)	25
I.V.A. assolta dall'editore	(288)	-	-	-	(288)
Totale ricavi operativi lordi	25.347	69.031	92	(7.255)	87.215
Altri ricavi	1.376	47	-	-	1.423
Totale ricavi	26.723	69.078	92	(7.255)	88.638

EDITORIA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

Come già commentato, nel primo trimestre 2013 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate e proseguito la strategia di crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate, lavorando ad una nuova iniziativa editoriale, il “Settimanale Giallo”, diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall’11 aprile 2013 e nei primi 4 numeri (al prezzo di lancio di 50 centesimi) ha registrato un venduto medio di circa 180 mila copie, con il quarto numero a circa 230 mila copie.

Con riferimento ai ricavi, nel primo trimestre 2013:

- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 17,8 milioni, si incrementano dell’1,6% rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (Euro 17,5 milioni),
- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 5,9 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del 2012 del 27,7% (secondo i dati AC Nielsen -21,6% il mercato pubblicitario dei periodici nel bimestre gennaio-febbraio 2013 rispetto al periodo analogo del 2012).

Nel primo trimestre del 2013 il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale sono stati pari ad Euro 2,3 milioni ed Euro 2 milioni (rispettivamente Euro 2,6 milioni ed Euro 2,4 milioni nel periodo analogo del 2012), anche per effetto della assenza nel 2013 del “contributo carta” di Euro 0,9 milioni previsto nella legge di stabilità 2011 quale forma di “sostegno del settore editoriale” e rilevato nel primo trimestre 2012.



Nel trimestre in esame sono stati confermati gli elevati livelli di efficienza raggiunti negli esercizi precedenti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie ADS nel mese di febbraio 2013 di 600.467 copie per “Settimanale DIPIU”, 386.113 copie per “DIPIU’ TV”, 201.500 copie per “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina”, 196.689 copie per “Diva e Donna”, 242.854 copie per “Settimanale Nuovo”, 134.767 copie per “F” e 162.014 copie per “TVMia”, per complessivi oltre 1,9 milioni di copie medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 25% (circa 8 milioni le copie totali di settimanali vendute mediamente in edicola in Italia nel 2012).

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate editate dal Gruppo così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell’attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l’attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è stata negli ultimi anni in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel 2012 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un’incidenza percentuale del 30% (scesa al 24% nel primo trimestre 2013) - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 70% (salito al 76% nel primo trimestre 2013) è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;
- le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
- gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Communication è presente,



rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute) inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Nel 2013 Cairo Editore continuerà a perseguire le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con una previsione di risparmi ottenibili rispetto al 2012 superiori ad Euro 6 milioni, considerati anche i costi di lancio sostenuti in tale anno per i due settimanali, che riguarderanno principalmente:

- la negoziazione dei costi per l'acquisto della carta e per le lavorazioni esterne di stampa e rilegatoria, sfruttando anche le opportunità consentite da diverse tecnologie produttive,
- l'ottimizzazione dei costi di borderò,
- la riduzione dei costi di comunicazione che nel 2012 sono stati anche legati al lancio e successiva comunicazione sostenuti per "Settimanale Nuovo" e per il settimanale femminile "F".

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nel primo trimestre del 2013 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore ("For Men Magazine", "Natural Style", "Settimanale DIPIU'", "DIPIU' TV" e gli allegati settimanali "Settimanale DIPIU' e DIPIU' TV Cucina" e "Settimanale DIPIU' e DIPIU' TV Stellare", "Diva e Donna", "TV Mia", "Settimanale Nuovo" e "F"), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori ("Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Airone", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato") e per Editoriale Genesis ("Prima Comunicazione" e "Uomini e Comunicazione"), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per editori terzi TIMedia (La7 e La7d), EDB Media (Sportitalia, Sportitalia 2 e Sportitalia 24) e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet principalmente per Turner Broadcasting (Cartoon Network.it, Cnn.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Nel corso del mese di aprile 2013 il contratto di concessione pubblicitaria per la raccolta sui canali Sportitalia è stato consensualmente risolto a decorrere dal 30 aprile.

Per il settore concessionarie, nel primo trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria complessiva, pari a Euro 47,5 milioni, è stata in flessione rispetto al periodo analogo del 2012 (Euro 68,9 milioni). Peraltro per una valutazione dell'andamento dei ricavi nel trimestre occorre ricordare che nel



trimestre con cui ci si confronta, il primo del 2012, i ricavi del Gruppo erano cresciuti nel complesso del 22,8% ed in particolare i ricavi pubblicitari televisivi nel loro complesso del 27,4% e quelli relativi sul Canale la7 del 30,7% rispetto al 2011.

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore concessionarie sono stati pari a rispettivamente Euro 3,5 milioni ed Euro 3 milioni (rispettivamente Euro 4,9 milioni ed Euro 4,4 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente).

Con circa Euro 230,8 milioni di ricavi pubblicitari lordi nel 2012, Cairo Pubblicità deteneva una quota del mercato pubblicitario complessivo prossima al 3,1% (2,9% nel 2011). In particolare il Gruppo deteneva una quota di mercato pubblicitario televisivo di circa il 4,9% (4,4% nel 2011) e di circa il 5,6% per il mercato pubblicitario dei periodici (5,2% nel 2011). Tale quota di mercato, lascia comunque al Gruppo ancora margini di crescita, soprattutto in considerazione della elevata qualità e della importante diffusione delle proprie testate, in particolare settimanali, e dei mezzi televisivi in concessione.

A partire dal mese di aprile l'andamento dei ricavi pubblicitari ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato che dell'importante crescita degli ascolti conseguita da La7. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.

IL TROVATORE

Nel 2013 continua la attività de Il Trovatore che ha affiancato da tempo alla gestione del motore di ricerca l'attività di cessione di servizi tecnologici, principalmente all'interno del Gruppo.

7. Dati economici della capogruppo

I principali **dati economici della capogruppo** del primo trimestre 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2012:



(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2013 (Trimestre)	31/03/2012 (Trimestre)
Ricavi operativi lordi	29.875	42.835
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	29.875	42.835
Altri ricavi e proventi	795	11
Totale ricavi	30.670	42.846
Costi della produzione	(27.630)	(39.256)
Costo del personale	(861)	(677)
Margine operativo lordo	2.179	2.913
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(33)	(53)
Risultato operativo	2.146	2.860
Gestione finanziaria	396	268
Risultato delle partecipazioni	194	-
Risultato prima delle imposte	2.736	3.128
Imposte sul reddito	(839)	(1.008)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto delle attività in continuità	1.897	2.120
Risultato netto delle attività cessate	-	-
Risultato netto	1.897	2.120

Nel primo trimestre 2013 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare:

- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 30,7 milioni (Euro 42,8 milioni nel 2012);
- il marginale operativo lordo della capogruppo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 2,2 milioni (Euro 2,9 milioni nel 2012);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 2,1 milioni (Euro 2,9 milioni nel 2012);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 1,9 milioni (Euro 2,1 milioni nel 2012).

Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:



(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2013 (Trimestre)	31/03/2012 (Trimestre)
Conto economico complessivo della Capogruppo		
Risultato netto	1.897	2.120
Perdita dalla valutazione di attività finanziarie “available for sale”	-	-
Totale conto economico complessivo	1.897	2.120

8. *Dati patrimoniali della capogruppo*

I principali **dati patrimoniali** al 31 marzo 2013 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	463	520
Attività immateriali	211	159
Attività finanziarie	13.915	14.032
Altre attività non correnti	399	399
Circolante commerciale netto	(67)	(160)
Totale mezzi impiegati	14.921	14.950
Passività a lungo termine e fondi	1.005	1.008
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(47.350)	(45.426)
Patrimonio netto	61.266	59.368
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	14.921	14.950

Come già commentato nelle note relative alla situazione patrimoniale consolidata, l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,13 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2012. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per complessivi Euro 10,9 milioni, è distribuito con data stacco cedola il 13 maggio 2013 (valuta il 16 maggio 2013). Alla data del 31 marzo 2013 tale importo è ancora incluso nelle riserve patrimoniali.

9. *Variazione della posizione finanziaria netta della capogruppo*

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 31 marzo 2013, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:



(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione
Disponibilità liquide	47.350	45.426	1.924
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	47.350	45.426	1.924

10 Rapporti con società controllanti e controllate

Le operazioni effettuate nel corso del trimestre con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel corso del primo trimestre 2013, i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità e Torino FC S.p.A. (società controllata da UT Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel primo trimestre 2013 sono state riconosciute al concedente quote per Euro 0,6 milioni a fronte di ricavi per Euro 0,8 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 21 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
- l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC, per un corrispettivo annuale di Euro 100 mila.

L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2013 ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2013, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998 e 84 quater Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato per il 2013, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma compensi per il Presidente Urbano Cairo,



l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli investiti di particolari incarichi pari a rispettivamente Euro 480 mila, Euro 60 mila ed Euro 90 mila.

11 Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo trimestre 2013 il Gruppo si è confrontato con un contesto economico di riferimento difficile, in particolare per l'andamento del mercato pubblicitario (nel bimestre gennaio-febbraio 2013, secondo i dati AC Nielsen -21,6% il mercato pubblicitario dei periodici e -16,1% il mercato pubblicitario televisivo rispetto al periodo analogo del 2012). Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel primo trimestre 2013 il Gruppo Cairo Communication ha:

- proseguito la strategia di crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate, lavorando ad una nuova iniziativa editoriale, il "Settimanale Giallo", diretto da Andrea Biavardi, lanciato l'11 aprile con ottimi risultati diffusionali;
- consolidato i risultati di "Settimanale Nuovo" e "F" lanciati nel corso del 2012 e continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate;
- perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con una serie di interventi che manifesteranno i loro effetti principalmente a partire dal secondo trimestre;
- conseguito risultati comunque fortemente positivi, nonostante la contrazione dei ricavi pubblicitari per effetto dell'andamento del mercato di riferimento;
- sottoscritto un contratto con Telecom Italia Media per l'acquisto dell'intero capitale di La7 S.r.l., con esclusione della partecipazione da questa detenuta in MTV Italia S.r.l. L'operazione, che si è perfezionata il 30 aprile 2013, consente a Cairo Communication di entrare nel settore dell'editoria televisiva, integrando a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari televisivi e di diversificare la propria attività editoriale attualmente focalizzata nell'editoria periodica.

Nel 2013 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi attuali settori di attività:

- quello editoriale (Cairo Editore e Cairo Publishing), con la prospettiva di:



- consolidare i risultati di “Settimanale Giallo”, che nei primi 4 numeri ha registrato un venduto medio di circa 180 mila copie, con il quarto numero a circa 230 mila copie;
- consolidare i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F” lanciati nel corso del 2012 e confermare gli elevati livelli diffusionali delle testate;
- migliorare i livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione; in particolare nel 2013 Cairo Editore continuerà a perseguire le opportunità di ottimizzazione di tali costi, con una previsione di risparmi ottenibili rispetto al 2012 superiori ad Euro 6 milioni, considerati anche i costi di lancio sostenuti in tale anno per i due settimanali;
- quello della raccolta pubblicitaria televisiva, sulle testate del Gruppo e Prima Comunicazione e presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC, con la prospettiva di difendere l’elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato;

e per tali attività il Gruppo, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile anche per il 2013 l’obiettivo di conseguire risultati gestionali fortemente positivi.

A partire dal mese di aprile l’andamento dei ricavi pubblicitari ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato che dell’importante crescita degli ascolti conseguita da La7. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.

Come già commentato, nel corso del mese marzo, Cairo Communication S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Telecom Italia Media per l’acquisto, a fronte di un corrispettivo di 1 milione di Euro, dell’intero capitale di La7 S.r.l., con esclusione della partecipazione da questa detenuta in MTV Italia S.r.l.

L’attuale situazione economica della società comporta la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l’alto livello qualitativo del palinsesto. Gli accordi con il venditore prevedono un supporto di quest’ultimo alla realizzazione di questo progetto. I principali termini delle intese raggiunte prevedono infatti l’impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione, la posizione finanziaria netta di La7 fosse positiva per almeno Euro 88 milioni e il patrimonio fosse pari ad almeno 138 milioni di Euro.



Con riferimento a La7, il Gruppo si impegnerà in un piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di contenerne già nel 2013 le perdite e di perseguirne il *turnaround* operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa "improduttive" e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Urbano Cairo



***Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
"Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Marco Pompignoli